

Deckblatt zum Sicherheitsdatenblatt

überarbeitet am 25.04.2024 /ersetzt Version vom 25.04.2024

Produktidentifikation:

Handelsname

Spezial – Spülkasten – Reiniger

Verwendungszweck

Reinigung und Pflege

Lieferant, der das Sicherheitsdatenblatt übermittelt:

Debrunner Acifer AG

Technische Produkte

Hinterlauben 8

9004 St. Gallen

Tel: +41 58 235 00 00

Nationale Notfallnummer: 145 (24h erreichbar, Tox Info Suisse, Zürich; für Anrufe aus der Schweiz, Auskünfte auf Deutsch, Französisch und Italienisch)

Informationen für die Verwender betreffend:

Abschnitt 7

Allfällig relevante schweizerische Anforderungen (Arbeitnehmerschutz-, Umweltschutzgesetzgebung) betreffend die Handhabung und Lagerung ergänzen.

Abschnitt 8

Anpassen der MAK-Werte an schweizerische Grenzwerte der SUVA und ggf. die persönliche Schutzausrüstung spezifizieren.

Abschnitt 13

Hinweise zur Entsorgung nach der Technischen Verordnung über Abfälle (TVA), der Verordnung über den Verkehr mit Abfällen (VeVA) und der Verordnung des UVEK über Listen zum Verkehr mit Abfällen (LVA) eintragen.

Abschnitt 15

Allfällig relevante schweizerische Vorschriften, z.B. betr. Lufreinhalteverordnung, Störfallverordnung (Mengenschwelle), Abgabevorschriften, Verwendungsbeschränkungen oder -verbote, Angaben über die Zulassung (z.B. für Biozide oder Pflanzenschutzmittel) eintragen.

Deckblatt erstellt: 24.04.2024

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Spezial-Spülkasten- Reiniger Extra Power

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Spezial-Spülkasten- Reiniger Extra Power

Identificatore unico di formula (UFI)

F8E3-K7QA-WVKR-APR9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Descaling

Usi sconsigliati

Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

Toiee Danmark ApS, CVR 4918136

Revisione

15/04/2024

Versione SDS

1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00

Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819

Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459

Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29

Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444

Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726

Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343

Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000

Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Classificato in base al regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP).

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Corr. 1; H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1; H318, Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (H314)

Consigli di prudenza

Generale

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Prevenzione

Non respirare i vapori/la nebbia. (P260)

Indossare proteggere gli occhi/guanti/indumenti protettivi. (P280)

Reazione

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. (P303+P361+P353)

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. (P305+P351+P338)

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. (P301+P330+P331)

Conservazione

-

Smaltimento

-

Contenuto

acido fosforico ... %

Hydrogen,chloride

Altre etichette

UFI: F8E3-K7QA-WVKR-APR9

2.3. Altri pericoli

Altro

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
acido fosforico ... %	n. CAS: 7664-38-2 n. CE: 231-633-2 REACH: 01-2119485924-24-XXXX n. indice: 015-011-00-6	15-25%	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 (SCL: 25,00 %) Skin Irrit. 2, H315 (SCL: 10,00 %) Eye Dam. 1, H318 Eye Irrit. 2, H319 (SCL: 10,00 %)	[1]
Hydrogen,chloride	n. CAS: 7647-01-0 n. CE: 231-595-7 REACH: n. indice: 017-002-01-X	3-5%	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1B, H314 (SCL: 25,00 %) Eye Irrit. 2, H319 (SCL: 10,00 %) STOT SE 3, H335 (SCL: 10,00 %)	[1]
Alcol C9-11, etossilati	n. CAS: 68439-46-3 n. CE: 500-446-0 REACH: n. indice:	3-5%	Eye Irrit. 2, H319	[19]
(Metil-2-metossietossi)-propanolo	n. CAS: 34590-94-8 n. CE: 252-104-2 REACH: n. indice:	1-3%		[1]

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla

sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[1] Limite di esposizione professionale valido a livello europeo.

[19] UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

Sciacquare l'area esposta con acqua per lungo tempo - almeno 30 minuti. Potrebbe essere necessario risciacquare per diverse ore. Utilizzare una temperatura dell'acqua confortevole (20-30 °C). Contattare centro antiveleni/medico/ospedale per ulteriori consigli sul follow-up e sul trattamento.

In caso di irritazione: lavare la parte irritata per togliere il prodotto. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi: Risciacquare gli occhi con abbondante acqua (20-30 °C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 30 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Cercare di risciacquare palpebre superiori e inferiori. Consultare subito un medico. Chiedere assistenza medica immediatamente e continuare a sciacquare durante il tragitto.

Ingestione

In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico. Somministrare all'infortunato acqua da bere se è cosciente. NON cercare di provocare il vomito a meno che non direttamente consigliato dal medico. Abbassare la testa, in modo che eventuale vomito non risalga nella bocca e nella gola. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in un ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza

Combustione

Non applicabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti sui tessuti: il prodotto contiene sostanze corrosive. Se vengono inalati vapori o aerosol, possono insorgere danni ai polmoni e irritazione e fastidio all'apparato respiratorio, nonché tosse. Le sostanze corrosive provocano danni irreversibili agli occhi e corrodono la pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali IN

CASO di esposizione o di possibile esposizione:

Consultare immediatamente un medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Non applicabile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Leganti alogenati

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.
Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.
Le aree contaminate possono essere scivolose.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.
Tenere le persone non autorizzate lontane dalla fuoriuscita

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.
Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.
La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.
Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con il prodotto.
Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Temperatura di conservazione

Nessun requisito particolare.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acido fosforico ... %

Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 2

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 1

Hydrogen, chloride

Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 15

Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 10

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 8

Valore limite (8 ore) (ppm): 5

(Metil-2-metossietossi)-propanolo

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 308

Valore limite (8 ore) (ppm): 50

Annotazione:

"Cute" = Può essere assorbito attraverso la pelle.

Decreto Interministeriale del 14 aprile 2021. Recepimento della direttiva 2019/1831/UE della Commissione del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

DNEL

(Metil-2-metossietossi)-propanolo

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Dermatico	65 mg/kg bw/day
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Dermatico	15 mg/kg bw/day
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	310 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	37,2 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	1,67 mg/kg bw/day

acido fosforico ... %

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine	Inalazione	2,92 mg/m ³
Lungo termine	Inalazione	0,73 mg/m ³

Hydrogen,chloride

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Breve termine - effetti locali	Inalazione	15 mg/m ³
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	15 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	8 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	8 mg/m ³

P EC

(Metil-2-metossietossi)-propanolo

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		19 mg/L, Freshwater
Acqua marina		1,9 mg/L Marine water
Terreno		2,74 mg/kg soil dw

Hydrogen,chloride

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		0,036 mg/L
Acqua marina		0,036 mg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		0,036 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

Misure tecniche

La formazione di vapore deve essere mantenuta al minimo e al di sotto dei valori limite attuali (cfr. sopra). Si consiglia l'installazione di un sistema di scarico locale se il normale flusso d'aria nella sala di lavoro non è sufficiente. Assicurarsi che lavaggio occhi e doccette di emergenza siano chiaramente contrassegnati.

Garantire che delle postazioni per il lavaggio oculare e delle docce di sicurezza si trovino a poca distanza. Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Prestare particolare attenzione alle mani, agli avambracci e al viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze. Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

Nessun requisito particolare.

Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-



Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Nitrile	0.4	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388



Occhi

Tipo	Norme
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

Chiaro

Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Nessun odore

pH

<0,5

Densità (g/cm³)

1,2

Viscosità cinematica:

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Caratteristiche delle particelle

Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

punto di fusione/punto di congelamento (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C)

Non si applica ai liquidi.

Punto di ebollizione (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Pressione del vapore

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Densità di vapore relativa

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Temperatura di decomposizione (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Infiammabilità (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Temperatura di autoaccensione (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Limite di esplosione (% v/v)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità

Solubilità in acqua

Solubile

Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità in grassi (g/L)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

Proprietà ossidanti

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può produrre vapori corrosivi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/ingrediente	acido fosforico ... %
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Orale
Test:	DL50
Risultato:	1530mg/kg

Prodotto/ingrediente	acido fosforico ... %
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Inalazione
Test:	LC50
Risultato:	>840 mg/m ³ /1 h

Prodotto/ingrediente	acido fosforico ... %
----------------------	-----------------------

Specie: Coniglio
Via di esposizione: Dermatico
Test: DL50
Risultato: 2740 mg/kg ·

Prodotto/ingrediente: Hydrogen,chloride
Specie: Ratto
Via di esposizione: Orale
Test: DL50
Risultato: 273 mg/kg ·

Prodotto/ingrediente: Hydrogen,chloride
Specie: Coniglio
Via di esposizione: Dermatico
Test: DL50
Risultato: 5010 mg/kg ·

Prodotto/ingrediente: Hydrogen,chloride
Specie: Ratto
Via di esposizione: Inalazione
Test: LC50
Risultato: 8,3 mg/L ·

Prodotto/ingrediente: Alcol C9-11, etossilati
Specie: Ratto
Via di esposizione: Orale
Test: DL50
Risultato: 1378 mg/kg ·

Prodotto/ingrediente: Alcol C9-11, etossilati
Specie: Coniglio
Via di esposizione: Intravenous
Test: DL50
Risultato: 2000 mg/kg ·

Prodotto/ingrediente: (Metil-2-metossietossi)-propanolo
Specie: Cane
Via di esposizione: Orale
Test: DL50
Risultato: 7500 mg/kg ·

Prodotto/ingrediente: (Metil-2-metossietossi)-propanolo
Specie: Coniglio
Via di esposizione: Intravenous
Test: DL50
Risultato: 10 mL/kg ·

Prodotto/ingrediente: (Metil-2-metossietossi)-propanolo
Specie: Ratto
Via di esposizione: Orale
Test: DL50
Risultato: 5400 µL/kg ·

Prodotto/ingrediente: (Metil-2-metossietossi)-propanolo
Specie: Ratto
Via di esposizione: Inalazione
Test: LC50
Risultato: > 275 ppm/7 h ·

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Effetti sui tessuti: il prodotto contiene sostanze corrosive. Se vengono inalati vapori o aerosol, possono insorgere danni ai polmoni e irritazione e fastidio all'apparato respiratorio, nonché tosse. Le sostanze corrosive provocano danni irreversibili agli occhi e corrodono la pelle.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà che perturbano il sistema ormonale in relazione alla salute.

Altre informazioni

Hydrogen,chloride: la sostanza è stata classificata nel gruppo 3 da IARC.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Prodotto/ingrediente	acido fosforico ... %
Specie:	Pesce
Durata:	96 ore
Test:	LC50
Risultato:	138 mg/l ·

Prodotto/ingrediente	acido fosforico ... %
Specie:	Crostacei
Durata:	48 ore
Test:	LC50
Risultato:	>100 mg/l ·

Prodotto/ingrediente	acido fosforico ... %
Specie:	Alghe
Durata:	72 ore
Test:	LC50
Risultato:	>100 mg/l ·

Prodotto/ingrediente	acido fosforico ... %
Specie:	Dafnie
Durata:	48 ore
Test:	LC50
Risultato:	>100 mg/l ·

Prodotto/ingrediente	Hydrogen,chloride
Specie:	Pesce
Durata:	96 ore
Test:	LC50
Risultato:	20,5 mg/L ·

Prodotto/ingrediente	Hydrogen,chloride
----------------------	-------------------

Specie: Alghe
 Durata: 72 ore
 Test: LC50
 Risultato: 0,73 mg/L ·

Prodotto/ingrediente: Hydrogen,chloride
 Specie: Dafnie
 Durata: 48 ore
 Test: LC50
 Risultato: 0,45 mg/L ·

Prodotto/ingrediente: Alcol C9-11, etossilati
 Specie: Dafnie
 Durata: 48 ore
 Test: LC50
 Risultato: 2868 µg/L ·

Prodotto/ingrediente: Alcol C9-11, etossilati
 Specie: Pesce
 Durata: 96 ore
 Test: LC50
 Risultato: 8500 µg/L ·

Prodotto/ingrediente: (Metil-2-metossietossi)-propanolo
 Specie: Pesce
 Durata: 96 ore
 Test: LC50
 Risultato: > 1000 mg/L ·

Prodotto/ingrediente: (Metil-2-metossietossi)-propanolo
 Specie: Dafnie
 Durata: 96 ore
 Test: LC50
 Risultato: > 1000 mg/L ·

Prodotto/ingrediente: (Metil-2-metossietossi)-propanolo
 Specie: Alghe
 Durata: 72 ore
 Test: LC50
 Risultato: > 969 mg/L ·

12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto/ingrediente: acido fosforico ... %
 Conclusione: Pronta biodegradabilità

Prodotto/ingrediente: Hydrogen,chloride
 Conclusione: Pronta biodegradabilità

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente: acido fosforico ... %
 Conclusione: Nessun potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente: Hydrogen,chloride
 Conclusione: Nessun potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente: (Metil-2-metossietossi)-propanolo
 LogKow: -0,3500
 Conclusione: -

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non noto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani. (*)

HP 8 - Corrosivo

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.




Codice CER

20 01 14* Acidi

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	UN3264	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	Classe: 8 Etichette: 8 Codice di classificazione: C1 	II	No	Quantità limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (E) Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IMDG	UN3264	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.	Classe: 8 Etichette: 8 Codice di classificazione: C1 	II	No	Quantità limitate: 1 L EmS: F-A S-B Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IATA	UN3264	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.	Classe: 8 Etichette: 8 Codice di classificazione: C1 	II	No	Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMDG / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate

Hydrogen,chloride

Regolamento relativo ai precursori di droghe

Hydrogen,chloride (Categoria 3)

Altro

Contrassegni tattili.

Da fornirsi in imballaggi con chiusura di sicurezza a prova di bambini se venduto in un negozio al dettaglio.

Fonti

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detersivi.

Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) N. 273/2004 relativo ai precursori di droghe.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H290, Può essere corrosivo per i metalli.

H302, Nocivo se ingerito.

H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315, Provoca irritazione cutanea.

H318, Provoca gravi lesioni oculari.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H335, Può irritare le vie respiratorie.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
ES = Scenario di Esposizione Indicazione
EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo
rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento
rs = rifiuti speciali
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo alla corrosione della pelle e a gravi danni agli occhi si basa sul criterio di correzione del pH fornito dal Regolamento.

Convalidato/a da

KW

Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it